

“Donare è poesia” La Valtellina è l'orgoglio d'Italia

La serata. Toccante la manifestazione voluta da Avis Aido e Admo con studenti e artisti sul palco Maurizio Leali: «Siamo al primo posto per donazioni»

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

A Morbegno il dono si fa poesia per mettersi al servizio degli altri. È stata una serata singolare e partecipata quella che si è tenuta sabato negli spazi dell'auditorium Sant'Antonio.

Qui si è tenuta “Donare è poesia”, iniziativa che ha coinvolto le tre associazioni del dono, cioè Avis, Aido e Admo presenti sul territorio morbegnese che, insieme agli artisti del Laboratorio poetico di “ÈValtellina” e al coro del liceo Piazzi e Perpentì diretti dal maestro **Valter Mazzoni**, hanno dato vita a una serata di canti e poesie sul significato della parola dono.

Il messaggio

«Le associazioni del dono - ha detto il presidente provinciale di Aido, **Maurizio Leali** - che operano sul territorio della provincia di Sondrio in sinergia, hanno aderito convintamente alla richiesta pervenuta dagli amici di “ÈValtellina” di partecipare a questa serata. Il messaggio che vogliamo veicolare con forza alla popolazione è quello della difesa della vita intesa come bene primario vitale e pertanto esortiamo i cittadini informati e consapevoli a schierarsi per far sì che coloro che sono in difficoltà e sofferenza possano essere aiutati e gli venga permesso di proseguire il loro

percorso di vita terrena».

Lo scopo dichiarato

E proposte come quella di sabato avvicinano la gente alla missione di questi sodalizi. «Sono fondamentali serate simili, lo vediamo oggi e lo abbiamo visto anche di recente quando, su indicazione di Ats per l'ottobre rosa abbiamo organizzato proprio qui un concerto rock - ancora Leali, che ha parlato a nome di tutti - Lo scopo è smuovere le coscienze



Alcuni degli artisti coinvolti

■ La popolazione è molto generosa ma si mette poco a disposizione come volontariato

■ La serata ha declinato il senso della parola dono toccando il cuore dei presenti

delle persone sulle importanti tematiche di solidarietà nei confronti del prossimo portando avanti la cultura della vita».

Risultati soddisfacenti

E il messaggio sembra funzionare. «Le statistiche nazionali ci mostrano come Sondrio sia al primo posto nelle donazioni dato che fa onore a tutti i valtellinesi. Nel dettaglio i dati di Aido sono molto positivi: in provincia di Sondrio siamo 9.300 e quest'anno siamo cresciuti di oltre 600 unità, un dato assolutamente nuovo visto che in passato si cresceva di 100, 150 unità all'anno. Ma lavorando sui gruppi comunali, nelle piazze, fra le gente, nelle scuole siamo arrivati a queste cifre. Le adesioni ci sono anche fra i giovani che sono sensibili e molto ricettivi e aperti sulle tematiche del dono. Il discorso si complica sul fronte del volontariato attivo, si fa fatica a trovare persone da coinvolgere nelle attività».

Dopo l'introduzione di Leali si sono alternati i canti corali e le testimonianze interpretate in modo originale dagli attori **Massimo Malgesini**, **Gina Grechi** e il figlio **Tobia Cerri** e dalla declamazione di poesie degli artisti **Anna Barolo**, **Stefano Ciapponi**, **Paola Mara De Maestri**, **Angelisa Fiorini**, **Emilia Guseroli**, **Marino Spini** e **Alida Volpi**. La responsabile del



Un momento della recita-spettacolo, Gina Grechi con il figlio Tobia



Da sinistra Paola Mara De Maestri, Lorenzo Del Barba, Maurizio Leali, Antonella Ioli, Rocco Acquistapace FOTO GIANATTI



I ragazzi del coro del Liceo Piazzi Perpentì con il maestro Mazzoni

Laboratorio poetico di ÈValtellina, Paola Mara De Mestri ha ringraziato «per la condivisione di questa serata speciale. L'arte è un veicolo di straordinaria efficacia per far viaggiare messaggi preziosi e per questo questa sera, poeti,

attori e cantori stringono idealmente la mano a ognuno di voi per far sentire con forza che ognuno di noi può fare qualcosa, nel proprio piccolo, per tenere viva la cultura del dono, anche solo con un passa parola».